

Insieme

...per fare una sola comunità



CASORATE + MONCUCCO + PASTURAGO



Salve, Regina,
madre di misericordia,
vita, dolcezza
e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo,
esuli figli di Eva;
a te sospiriamo,
gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.

Orsù dunque,
avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi
tuoi misericordiosi.

E mostraci,
dopo questo esilio,
Gesù,
il frutto benedetto
del tuo Seno.

O clemente, o pia,
o dolce Vergine Maria!

OTTOBRE 2024

SOMMARIO

La Parola del Parroco	pag.	3
In Comunità	da pag. 4 a pag.	11
Notizie in breve	pag.	12/13
Piccola Storia	pag.	13
Verbale Consiglio Past.	Pag.	14/15
Calendario	pag.	16

ORARIO SS. MESSE FERALI

CASORATE PRIMO

LUNEDI	ORE 18.00
MARTEDI	ORE 8.30
MERCOLEDI	ORE 18.00
GIOVEDI	ORE 8.30
VENERDI	ORE 18.00

MONCUCCO

GIOVEDI	ORE 18.00
----------------	------------------

ORARIO SS. MESSE FESTIVE

CASORATE PRIMO

SABATO	ORE 18.00
DOMENICA	ORE 8.30 - 10.30 - 18.00

MONCUCCO

SABATO	ORE 18.30
---------------	------------------

DOMENICA	ORE 11.00
-----------------	------------------

PASTURAGO

DOMENICA	ORE 9.45
-----------------	-----------------

VERNATE

DOMENICA	ORE 8.30
-----------------	-----------------

ORARIO CONFESSIONI

CASORATE

sabato	ore 16.00 - ore 17.30
---------------	------------------------------

MONCUCCO

1° sabato	ore 14.45 - ore 15.30
------------------	------------------------------

ADORAZIONE

Primo venerdì	ore 17.00-18.00 (prima della Messa)
Secondo sabato	ore 16.00-17.30

RESPONSABILE INFORMATORE PARROCCHIALE

Don Massimo Fontana

QUESTO INFORMATORE È STAMPATO IN PROPRIO

PARROCCHIA S. VITTORE M. in CASORATE PRIMO

P.za Contardi, 18 - 27022 Casorate Primo (PV)
Tel. 02.68858685

portale web: www.ParrocchiaCasoratePrimo.it
e-mail: segreteria@parrocchiacasorateprimo.it

Parroco: Don Massimo Fontana

Cell.: 338.3201997 e-mail: donmassimo74@virgilio.it

Vicario: Don Luca Invernizzi

Cell.: 349.5508637 e-mail: donlucainvernizzi@gmail.com

Suore

Cell.: 339.3656157

Caritas parrocchiale per trasporto malati

Tel. 02.68858685 - per appuntamenti: 388.4833894

Caritas parrocchiale per trasporto malati

Moncucco, Pasturago, Vernate

Tel. Nuovo numero : 3513451654

Oratorio Sacro Cuore e Maria Bambina

P.za Mira, 8 - 27022 Casorate Primo (PV)
e-mail: oratorio@parrocchiacasorateprimo.it

PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE in MONCUCCO

Oratorio San Luigi

P.za De Gasperi, 8 - 20080 Moncucco di Vernate (MI)
Tel. Caritas-Segreteria: 351.345.1654

PARROCCHIA S. COSMA E DAMIANO in PASTURAGO

Oratorio San Giovanni Bosco

P.za San Mauro, 6 - 20080 Pasturago di Vernate (MI)
Tel.: 02.68858685 (Casorate Primo)

Iban Parrocchia Casorate : IT19K0838634030000000010847

Iban Parrocchia Moncucco : IT92L0838634030000000010672

Iban Parrocchia Pasturago : IT76G0838634030000000012152

BATTESIMI: ANNO 2024



Le prossime date utili per battezzare i nostri bambini:

3 NOVEMBRE + 1 DICEMBRE

(ritirare moduli in Segreteria parrocchiale e contattare direttamente il Parroco)

IN LA PAROLA DEL PARROCO

Tutti Missionari...

Carissimi,

ci accorgiamo di alcune difficoltà solo quando vengono a mancare alcune comodità.. una minima strumentazione che favorisce alcuni processi quotidiani rischia di bloccare l'opera di un periodo temporale intero.. tipo quando "salta la linea elettrica".. Questa condizione di attesa e di impotenza nel far uso di alcune strumentazioni, mi ha fatto pensare quanto siamo dipendenti da queste e quanto siamo distanti da situazioni terzomondiali dove è la normalità avere una linea elettrica funzionante solo per alcune ore giornaliere o addirittura settimanali.

Viaggiamo certamente con velocità differenti... e nemmeno si giustifica, ma si coglie una riflessione.

La Missione non è la lista di ciò che c'è e ciò che non c'è in una particolare area del mondo. Se questo è certamente possibilità di confronto, non definisce la missione. Forse il punto di partenza potrebbe essere la domanda su chi incontro: Chi incontrerò? Che cosa mi comunicheranno e che cosa posso comunicare?

È questa la domanda che mi sono sempre posto alla vigilia di un viaggio qualsiasi fuori dal mio contesto ordinario.

Missione è iniziare a vivere una relazione con chi incontro per raccontare e farsi raccontare, per mostrare ciò che è la ricchezza e ricevere la ricchezza di quello che è l'altro di fronte a Dio. Il Vangelo è davvero speciale nel suo raccomandare la Missione, ne fa il punto di forza, il tratto distintivo del Credente di ciascuno dei suoi discepoli: "Andate a portare la Buona Notizia del Vangelo di Gesù!"

Una Missione per tutti che è possibile portare dappertutto!!

In questo mese particolare sentiamo vicini tutti coloro che dedicano non solo le occasioni ma la vita intera a questa Missione: lo scorso mese è stato tra noi don Michele che ci ha scritto una bellissima pagina e poi ascolteremo in una serata del mese di ottobre tre ragazze (una è di Casorate) che questa estate sono andate di persona in Angola a conoscere la Missione che abbiamo sostenuto la scorsa Quaresima. E poi un impegno per tutti: pregare perché questa Missione arrivi in ogni parte del mondo per portare la presenza di Cristo che è pace e vera umanità con la preghiera del S. Rosario che sarà richiamata ogni sera nelle nostre case dal suono delle campane.

A tutti un buon tempo di Missione!

Il vostro Parroco Don Massimo

OTTOBRE : MESE DEDICATO ALLA DEVOZIONE DEL SANTO ROSARIO E DELLE MISSIONI

Con il Santo Rosario, preghiamo per le MISSIONI e i MISSIONARI

Ogni sera alle ore 20,45 suonerà la campana (AVE MARIA) per invitare tutti alla preghiera in Famiglia SECONDO LE INTENZIONI: della nostra Parrocchia, del Santo Padre, per la Chiesa Universale e per la PACE.

(recitiamo insieme, almeno una decina del Santo Rosario)

NIN COMUNITA'

7 SETTEMBRE 2024 : TORNARE A CASORATE.....



Avevo 25 anni... e tanta voglia di fare, ma soprattutto di stare con ragazzi, ragazze, bambini, giovani, di essere loro amico e fratello. Don Sante mi disse: "Qui siamo in una situazione di emergenza"... con un oratorio da costruire e da rimettere insieme come persone, come espressione del desiderio di una comunità di essere attenta ai più giovani.

Ci misi tutto quello che potevo metterci, senza mai appoggiare il piede sul freno, per scoprire sempre più che lo Spirito Santo lavora davvero, che è Lui che muove tutto e tutti, che quando ci si fida di Lui e non si bada a quel che si spende, succedono anche i

miracoli.

Ho un ricordo bellissimo di quegli anni, un ricordo fatto di volti, persone, famiglie. E se anche posso dire di aver davvero cercato di spendermi tutto, è molto molto di più quel che ho ricevuto e che non sarò mai in grado di ripagare...

Per me tornare a Casorate è sempre fonte di grande gioia, soprattutto nel vedere quei ragazzi e ragazze ora diventate mamme e papà, i loro genitori diventati nonni e nonne e le nuove generazioni, benedizione di Dio.

Quando nel 2001 partii la prima volta per lo Zambia, mi sembrava di morire. Temevo che la distanza avrebbe piano piano sbiadito, se non cancellato tante belle amicizie.

Subito alla prima vacanza e poi a quelle successive, mi resi conto che così non era. Anzi, se mai era l'esatto contrario. E quale enorme generosità ho sempre trovato a Casorate! Posso davvero dire che molto di quanto fatto e di quanto sto facendo in Zambia, a Chirundu ed ora a Itezhi Tezhi, sia frutto della generosità di Casorate, la prima Parrocchia dove il Card. Martini mi mandò, il primo amore, che non si scorda mai...

Ecco, per me tornare a Casorate è come tornare agli inizi, è come ripercorrere tutta la vicenda del mio essere sacerdote, è come risentire sempre forte quell'abbraccio di sincero volersi bene, che con generosità sempre grande, si fa concretezza.

La vita va avanti. Molti, come don Sante, non sono più qui con noi, ma ci accompagnano dal Cielo. Posso solo rendere grazie al Signore che, anche se per non molto tempo, solo 8 anni, ha fatto incontrare le nostre vite, ma ha creato legami veri che ancora continuano e fanno di voi persone attente, sempre disposte ad ascoltare ed aiutare, anche in un anno come questo, davvero difficile per lo Zambia.

Mancano ormai pochi giorni alla mia partenza. Davvero non so come sarà, come riusciremo ad arrivare alla fine dell'anno e ancor più al nuovo raccolto, ad aprile, se Dio vorrà. Nel cuore però porto la certezza che non sarò e non saremo mai soli. Specialmente quando celebreremo la S Messa, in Inglese, in Chinyanja o in Citonga, vi sentirò lì con me, con noi, nelle nostre fatiche, uniti come una sola famiglia.

Di vero cuore Grazie.

Vostro d Michele

14 SETTEMBRE 2024 : Diciassette anni con SUOR JENI: non solo una bella avventura da raccontare

Diciassette anni sono un periodo importante e lungo nella vita di una persona.

Quando diciassette anni sono vissuti dall'altro capo del Mondo, essi rappresentano di certo qualcosa di molto speciale, sono sicuramente un'avventura da raccontare. Ma i tuoi diciassette anni tra di noi, Suor Jeni, non sono stati solamente una bella avventura da raccontare.

Poichè questi diciassette anni sono stati vissuti con gioia, amore e dedizione al servizio della nostra comunità, questa avventura molto speciale, quest'avventura da raccontare, è stata allora un "Dono, una Grazia venuta dal Cielo".

E questo Dono, questa Grazia, Suor Jeni, sei stata tu per le nostre comunità, lungo ciascuno di questi diciassette anni, giorno dopo giorno, insieme alle tue Consorelle.

E' giunto ora il momento di cambiare dimora e il cambiamento, come ci ha ricordato don Massimo durante l'Omelia della Messa di Sabato 14 Settembre, è il momento dello strappo: è umano sentire un profondo "strappo nel cuore". Tutti insieme riaffiorano i ricordi dei momenti vissuti, si affacciano i volti delle persone care che hanno condiviso con te la loro vita, siano esse ancora tra noi oppure lassù, in cielo ad aspettarci; si presenta l'incertezza di un futuro nuovo e ignoto a cui sei stata chiamata, rispondendo nuovamente con il tuo "sì". E gli strappi, come si sa, fanno male.

Ma lì, davanti a noi c'è sempre la Croce, la Croce di Gesù a cui hai scelto di "rimanere fedele", come ci hai testimoniato, anche a parole, durante il tuo saluto al termine della Celebrazione. Durante questo saluto ci hai voluto anche ricordare che noi di Casorate, per te che hai vissuto solo tredici anni con i tuoi genitori, siamo la tua vera Famiglia: sei stata più tempo qui da noi che con chiunque altro!

La tua missione è stata quella di vivere e testimoniare il Vangelo nelle nostre comunità, con gesti e parole di vicinanza, conforto, gioia e condivisione, con sincerità e semplicità, nella vita di tutti i giorni.

Grazie per l'attenzione che hai sempre avuto per tutti.

Gli ammalati e gli anziani, grazie a te, hanno sentito vivo il conforto del Padre, hanno potuto accostarsi al Sacramento Eucaristico, hanno pregato insieme a te o anche solo hanno condiviso le loro gioie e le loro preoccupazioni, raccontandoti qualcosa del loro lontano e ricco passato.

I bambini, in Oratorio, hanno gioiosamente giocato insieme a te, con la leggerezza della loro età, vivendo quel "Lasciate che i bambini vengano a me". I ragazzi hanno avuto il conforto di una pacca sulla spalla, la certezza di una presenza, la tua, discreta ma importante nell'età del grande cambiamento che è l'adolescenza, soprattutto durante le estati in Oratorio e durante le vacanze estive. Noi genitori abbiamo sempre avuto la certezza di poter "contare su di te", di poterti affidare i nostri figli e, soprattutto, di poterci giovare in ogni momento del tuo sorriso.

Hai abitato in punta di piedi il nostro tempo e il nostro spazio, vivendo appieno la tua Missione di testimonianza tra di noi, una testimonianza forte e viva, più che mai oggi che hai scelto di rinnovare il tuo "sì" a Dio, accogliendo con fede la nuova missione in Sri Lanka.



E così, all'ombra della Croce, il 14 settembre, don Massimo ti ha anche concesso il privilegio di distribuire l'Eucaristia dalla navata centrale della nostra Chiesa, al posto generalmente occupato dal Sacerdote celebrante, facendosi in disparte perché, quel giorno, come ci ha detto all'inizio dell'Omelia, era sì la Celebrazione di tante ricorrenze ma, per la nostra comunità, era soprattutto la celebrazione della nostra gratitudine a Dio per averci donato Suor Jeni.

Ciao Sister Jeni, siamo orgogliosi e felici di essere stati la tua Famiglia, siamo orgogliosi e grati di essere stati il tuo "centuplo quaggiù". Ricordati di noi, così come anche noi ci ricorderemo sempre di te. Grazie.

GR

15 SETTEMBRE 2024 : SANTA MESSA DEGLI ANNIVERSARI

E' sempre emozionante e bello vedere tante coppie unite in matrimonio, radunate attorno all'altare a celebrare l'Eucarestia per ringraziare il Signore, sorgente dell'amore vero, per quel grande dono che hanno ricevuto.



All'altare sono venuti portando la loro vita familiare, piena di gioie, di desideri ma anche di fatiche e sofferenze .

Tanti i volti emozionati giovani e meno giovani, felici di essere li insieme come nel giorno delle loro nozze a rinnovare



le promesse di matrimonio. Una grande testimonianza per tutti noi soprattutto per le coppie giovani che vivono un tempo non facile, dove l'incertezza sull'avvenire li spinge a rimandare l'assunzione di una decisione definitiva.

E' possibile stare insieme "per sempre" nonostante le fatiche e le difficoltà che si incontrano nella vita matrimoniale.

E' doveroso quindi dire grazie a tutte le coppie che erano

presenti, la stabilità della loro unione nel Sacramento del Matrimonio ha illuminato la nostra comunità.

Elisabetta
per il "Gruppo Famiglie



15 SETTEMBRE 2024 : Quarant'anni di Sacerdozio di DON GIORGIO ALLEVI



Quarant'anni di vita sacerdotale: oltre due terzi della mia vita, se conto anche il periodo del seminario. Qualcuno potrebbe pensare: " ma quante messe hai celebrato? Non ti sei ancora stufato di dire messa? " Pensate entro dicembre raggiungo le 20.000 messe celebrate!

Eppure, no, non mi sono ancora stufato di celebrare; forse si troverà qualcuno che si è stufato di ascoltarmi, ma io sono ancora contento di celebrare. Questa parola, "contento", ben sostituisce quel " stufato " utilizzato prima. E penso che possa essere questa la parola riassuntiva dei miei quarant'anni di vita sacerdotale. Per grazia di Dio sono ancora contento di essere prete! E vorrei che questa fosse la memoria che resta nelle comunità dove ho svolto il ministero: "si vedeva che era felice di essere prete".



E la mia non è una contentezza scontata, è ben radicata nell'esperienza vissuta. Sono passato in sei differenti comunità: S. Teresa del Bambino Gesù a Milano, Gorla ; S. Giorgio martire a Cuggiono (dove ho conosciuto il vostro Parroco d. Massimo e dove abbiamo combinato un po' di marachelle insieme); S. Martino in Niguarda a Milano; S. Vittore Martire qui a Casorate Primo; S. Maria in Calvenzano a Vizzolo Predabissi; e adesso S. Vittore (coincidenza?) a Porlezza. Devo ringraziare il cielo perché tutte queste comunità mi hanno ben accolto e 'soportato' con i miei limiti e i miei peccati. E con tutte devo dire che mi sono trovato bene, ho avuto un bel rapporto e sono nate relazioni profonde con persone che ancora adesso sento; in questo penso di essere un privilegiato nei confronti di altri miei confratelli che purtroppo hanno

incontrato comunità difficili nello svolgere il loro ministero. Anche il rapporto coi miei confratelli è sempre stato arricchente, sia i compagni di Messa, sia soprattutto quel gruppetto con cui mi trovo ancora adesso ad andare in montagna (per la differenza d'età con loro più che padre mi sento ormai 'nonno'). Il Signore ha promesso il centuplo quaggiù per chi lascia tutto per il regno ed io posso fin' ora testimoniare che ha mantenuto la promessa!

Voi di Casorate poi avete conosciuto uno dei sacerdoti che è stato all'inizio della mia

vocazione: don Sante, che insieme a padre Alessandro Busnello, missionario della Consolata, ha sostenuto il mio cammino vocazionale non solo con l'aiuto, ma soprattutto con quella sua capacità di voler bene a tutti, soprattutto gli ultimi, che gli permetteva di mandare tutti a quel paese, senza per questo allontanare nessuno. Anche i parroci incontrati sono stati benevoli verso di me: d. Piercamillo Castiglioni, al quale qualche problema amministrativo l'ho procurato e che mi ha insegnato la serenità nel trattare le questioni economiche, liberandomi dall'ansia; d. Franco Roggiani, amante della comunità, che mi ha accolto in casa (beata quella domestica, la sciùra Gina) e che ha alimentato la voglia di aggiornarmi continuamente; d. Fabio Baroncini, conosciuto soprattutto nell'ambiente di Comunione e Liberazione, che ha saputo rispettare la mia formazione differente, senza pormi ostacoli nel lavoro pastorale.



Come dicevo prima: Sì, sono ancora felice di essere prete e sono ancora più convinto che vale la pena rendere la propria vita al Signore per annunciare il Regno dei cieli.

Don Giorgio



IL SALUTO E L'AUGURIO DEL SINDACO

Buonasera a tutti,
oggi è una giornata particolare per la nostra Comunità: per tradizione e fede portiamo attraverso le vie di Casorate la Madonna Addolorata a cui affidiamo le nostre preoccupazioni, sofferenze, dolori e un sincero grazie per le gioie che la vita ci propone.

Oggi festeggiamo anche il quarantesimo anniversario di ordinazione Sacerdotale di Don Giorgio che è stato nostro Pastore e la partenza di Suor Jeni che lascia la nostra Comunità dopo 17 anni di permanenza.

E' noto a tutti che la vita di un Sacerdote, di un Religioso sia cadenzata da periodici cambiamenti di non sempre facile condivisione per il cuore delle persone di una comunità.

Caro Don Giorgio, a nome dell'intera comunità di Casorate Primo, voglio condividere con te questo particolare traguardo e porgerti i nostri migliori auguri per il quarantesimo anniversario di ordinazione Sacerdotale. Accanto a questi, si sommano quelli più silenziosi, ma formulati nel profondo del cuore, come una preghiera, da parte di quelle persone che dal tuo apostolato hanno ricevuto conforto e sostegno, affinché la tua vita sia sempre benedetta e capace di amare l'umanità che ti viene affidata.

La vita di un Sacerdote è sicuramente una esperienza difficile e straordinaria. Come affermava San Giovanni Paolo II° per il 50° del suo Sacerdozio: "Nel suo stato più profondo, ogni vocazione sacerdotale è un grande mistero, è un dono che supera infinitamente l'uomo".

Carissimo Don Giorgio, a nome dell'Amministrazione Comunale e di tutta la comunità di Casorate, ti faccio gli auguri più belli affinché il tuo cammino pastorale possa continuare con la stessa dedizione e la stessa operosità.

Suor Jeni, è con profondo senso di riconoscenza ma con la tristezza nel cuore che rivolgo a nome mio, dell'Amministrazione Comunale e dell'intera Comunità, un commosso saluto.

La tua partenza lascerà un vuoto importante dopo 17 anni di costante, discreta e servizievole presenza.

Credo sia questa la parola che meglio descrive l'operato in mezzo a noi di Suor Jeni e delle nostre Suore. Nelle Comunità il passaggio di una Consacrata lascia sempre un segno, tu Suor Jeni lasci una memoria di bene, di amorevole dono, di attenzione a chi soffre e di affetto verso tutti.

A te Suor Jeni, un augurio e una speranza che mi nascono dal cuore, che questo saluto, altro non sia che un arrivederci, a quando il Signore vorrà che la tua strada e la strada della Comunità di Casorate Primo tornino ad incrociarsi.

Nel frattempo caro Don Giorgio e Suor Jeni, ricordatevi sempre nella preghiera la nostra Comunità di Casorate Primo.



Auguri per le vostre rispettive missioni.

15 SETTEMBRE 2024 : TRADIZIONE E NOVITA'

"Filo diretto col Paradiso dona ai malati un conforto, un sorriso. Prega tuo Figlio, digli che noi siamo cristiani e siam figli tuoi."

Non sempre è facile tornare su temi trattati già precedentemente, allora bisogna ricorrere all'aiuto di qualcosa a cui tieni veramente e che accompagna, nel tempo, le tue giornate: la musica. Dal ritornello di questa bellissima canzone popolare "Madonnina dai riccioli d'oro", magistralmente interpretata dall'Orchestra Spettacolo Franco Bagutti, traspare il semplice riassunto della tradizione cristiana legata al culto della Madonna. Tradizione che si ripete, da

oltre un secolo, nella nostra città la domenica dopo la ricorrenza stessa dell'Addolorata (15 settembre) per noi festa patronale legata alla grande devozione mariana.

Cos'è la tradizione senza la novità?

Ancora qui ricorro ad uno scritto del Cardinale Ravasi che dice: " *tradizione e novità non sono in opposizione ma in armonia, non sono in antitesi ma in contrappunto sono due volti della storia e della vita. L'una è antica verità, l'altra è nuova rivelazione di verità. Entrambe si devono tenere per mano per raggiungere la meta ultima.* "



Il tenersi per mano. Se immagino il ballo di coppia, vedo uno dei due ballerini che, stringendo forte le mani dell'altro detta il tempo, guida i passi, indica le svolte e la direzione alla compagna che, fidandosi lo segue incondizionatamente. Nel pellegrinare dell'Addolorata, tra le vie della nostra città oramai quasi vuote, poco illuminate e frequentate al suo passaggio, accompagnata da una bellissima luna facente da corona alla testa del baldacchino, c'è la sensazione, come nel ballo, di essere tenuti, guidati da mani forti ma di rara delicatezza. Mani che, malgrado il vuoto, la poca luce, la strenua presenza ti indicano la direzione e ti invitano ugualmente a proseguire nel cammino. Mani che hanno accolto un figlio alla nascita; mani che hanno conosciuto ed abbracciato anche il patire del figlio stesso. Mani che, malgrado siano giunte, al suo altare si aprono e accolgono tutti coloro che sostano per una preghiera. Maria l'Odighitria (nel pensiero orientale), cioè colei che indica la strada. Ed è ciò che oggi abbiamo ancora bisogno.

O bella mia speranza, dolce amor mio, Maria, tu

sei la vita mia, la pace mia sei tu. In questo mar del mondo, tu sei l'amica stella, che puoi la navicella dell'anima mia salvar. Sotto il tuo bel manto, amata mia Signora, viver voglio, e ancora spero morire un di. (S.Alfonso Maria de' Liguori)

La stessa sera non sono mancate anche delle novità: i quarant'anni di sacerdozio di Don Giorgio Allevi che ha presieduto la processione con la statua dell'Addolorata per le vie della sua Casorate, essendo stato nostro parroco dal 2006 al 2012 e successore di Don Sante. Un "filo diretto" che ha tenuto legata tutta la vita di questi due sacerdoti - l'uno decisivo per la vocazione dell'altro -. Un lunghissimo viaggio, ancora in corso, sulla Route 66 del Vangelo, ben saldo sulla cabriolet della Fede spinta da un pieno di Carità animato dalla luce e dal sorriso della Speranza.

Il saluto a suor Jeni: pensando mi viene da associarla ad una canzone dal titolo Air India (1978).La vedo all'imbarco, in un tempo lontano, staccare questo biglietto aereo di andata con un ipotetico e probabile ritorno. Un viaggio durato 17 lunghi anni fatti di fatiche, ma anche di raccolti spirituali abbondanti seguendo i ragazzi, le famiglie, i malati, i morenti portando "un conforto ed un sorriso", si come la Madonnina dai riccioli d'oro, questa mamma che l'ha guidata sempre, e tuttora la guida, attraverso il suo cammino vocazionale.

E' d'obbligo e doveroso il nostro accorato grazie per ciò che hanno fatto, nel tempo propizio, per e nella nostra comunità tutta.

Pensando al bene da loro compiuto, possiamo incoraggiarli salutandoli così:

Partire non è tutto certamente c'è chi parte e non dà niente, cerca solo libertà. Partire con la fede nel Signore con l'amore aperto a tutti può cambiar l'umanità. Quello che lasci tu lo conosci, quello che porti vale di più. "Andate e predicate il mio Vangelo", parola di Gesù.

(dal canto "Esci dalla tua terra e va")

IL SALUTO DI DON UBONG



Sono Ubong Inyang.

Sono un sacerdote cattolico della diocesi di Ikot Ekpene, in Nigeria. Ikot Ekpene è un'area di governo locale nello Stato di Akwa Ibom in Nigeria. Parliamo la lingua Annang che è una delle lingue native del nostro Paese perché in Nigeria ci sono numerose lingue native. Vengo da una famiglia di sette persone e abbiamo perso nostro padre nel 2013. Sono il quinto figlio e il quarto maschio. Sono nato il 15 marzo 1985. Ho ricevuto tutta la mia istruzione di base in Nigeria dove è in uso l'inglese come lingua ufficiale.

Dopo la mia ordinazione sacerdotale, avvenuta il 7 dicembre 2013, ho servito per un breve periodo come viceparroco nella parrocchia della Cattedrale. Sono poi stato inviato al nostro seminario minore diocesano dove ho prestato servizio come economo per sei anni (settembre 2014 - ottobre 2020).

Sono arrivato in Italia il 6 novembre 2020 per fare il master in Teologia sistematica presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, a Milano. Al mio arrivo in Italia ho soggiornato presso la parrocchia di San Giuliano in Cologno Monzese con don Giorgio Salati. San Giuliano è una bella parrocchia e anche i parrocchiani sono stati gentili e accoglienti. Sono rimasto con loro dal 6 novembre 2020 al 30 agosto 2024.

Il 30 agosto 2024 sono entrato nella comunità pastorale di San Vittore in Casorate Primo. Gli abitanti di Casorate Primo, Moncucco e Pasturago sono persone gentili. Ho potuto vedere il loro entusiasmo fin dal primo momento in cui sono arrivato in questa comunità. Ho notato la disponibilità ad aiutarmi in qualsiasi cosa di cui io abbia bisogno. Anch'io sono felice di essere in mezzo a voi e sono sicuro che il nostro percorso insieme ci porterà ricordi duraturi di amicizia, amore e unità. Credo che insieme potremo sempre costruire una comunità che progredisce, vitale e vivace. Che Dio vi benedica tutti.



PREGHIERA PER LA PACE (7 ottobre 2024)

«Signore Dio nostro, Padre del Signore Gesù Cristo e Padre dell'umanità intera, che nella croce del Tuo Figlio e mediante il dono della sua stessa vita a caro prezzo hai voluto distruggere il muro dell'inimicizia e dell'ostilità che separa i popoli e ci rende nemici: manda nei nostri cuori il dono dello Spirito Santo, affinché ci purifichi da ogni sentimento di violenza, di odio e di vendetta, ci illumini per comprendere la dignità insopprimibile di ogni persona umana, e ci infiammi fino a consumarci per un mondo pacificato e riconciliato nella verità e nella giustizia, nell'amore e nella libertà. Dio onnipotente ed eterno, nelle Tue mani sono le speranze degli uomini e i diritti di ogni popolo: assisti con la Tua sapienza coloro che ci governano, perché, con il Tuo aiuto, diventino sensibili alle sofferenze dei poveri e di quanti subiscono le conseguenze della violenza e della guerra; fa' che promuovano nella nostra regione e su tutta la terra il bene comune e una pace duratura. Vergine Maria, Madre della speranza, ottieni il dono della pace per la Santa Terra che ti ha generato e per il mondo intero. Amen».

NOTIZIE IN BREVE

Diamo seguito alla spiegazione che ci è stata richiesta circa le due piccole icone che sono state appese nella cappella del Fonte Battesimale di Casorate.

Con emozione e con un po' di timidezza nel sentimento veniamo a voi.

Quando accade che un'amica come Paola ti lascia, non riesci a convincerti che basta, non c'è più.

Non puoi fare più nulla materialmente per lei; i tuoi occhi vorrebbero in qualche modo vederla ancora, e le tue mani toccarla per sentire che è ancora un po' tua.



Allora abbiamo pensato agli Angeli Custodi che ci stanno vicini e ci illuminano e custodiscono.

Due Angeli vicino al Fonte Battesimale dove TUTTO ha inizio.

Due Angeli che suonano piccoli strumenti e dietro ai quali brilla uno sfondo oro.

Don Massimo ha accolto con benevolenza questa idea.

Ci è stato vicino; abbiamo capito che potevamo contare sul suo aiuto, che la strada che stavamo percorrendo era quella giusta.

Ora le due icone sono nella Casa di Dio a ricordare, con un sorriso e una preghiera, le tante cose belle che Paola ha compiuto nella sua vita.

GUARDATELE COL CUORE E VEDRETE CIO' CHE E' INVISIBILE AGLI OCCHI.

Le amiche di sempre



BATTESIMI ANNO 2025:

5 GENNAIO + 2 FEBBRAIO

2 MARZO + 6 APRILE

4 MAGGIO + 1 GIUGNO

6 LUGLIO + 7 SETTEMBRE

5 OTTOBRE + 9 NOVEMBRE

7 DICEMBRE.



Benedizione delle case : Santo Natale 2024

CASORATE Zona Ovest

(linea divisoria: via Vitt. Emanuele, via Dall'Orto, via Motta)

MONCUCCO Zona Ovest

(linea divisoria: via don Grossoni, via Roma, via Manzoni)

PASTURAGO Zona Ovest

(linea divisoria: via Einaudi) + via Leonardo da Vinci (**Vernate**)

PER CASORATE LA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE ZONA OVEST INIZIERA' LUNEDI' 04 NOVEMBRE 2024

**I SACERDOTI E LE SUORE PASSERANNO SECONDO IL
CALENDARIO SETTIMANALE INDICATO SULLA
LETTERA CHE VERRA' RECAPITATA IN OGNI CASA E
CONSULTABILE ANCHE ALLE PORTE DELLA CHIESA.**

PER MONCUCCO LA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE ZONA OVEST INIZIERA' LUNEDI' 02 DICEMBRE 2024

PER PASTURAGO DAL 09 AL 12 DICEMBRE 2024

VERNATE DAL 13 - 16/12/2024 - MERLATE 17/12/2024

IN PICCOLA STORIA

CASORATE

BATTESIMI

- 20. Bina Isotta
- 21. Caracciolo Daini Matilde
- 22. Cavaliere Alice
- 23. Galeno Salvatore
- 24. Indovina Aurora
- 25. Luppichini Stella
- 26. Cinque Chiara
- 26. Giovannelli Giulia

MATRIMONI

- 05. Gallea Claudio con Ventura Stefania
- 06. Ronzino Sebastian con Paganello Samantha

FUNERALI

- 50. Bevilacqua Agnese (1947)
- 51. Santagostino Bosolo Giovanni (1943)
- 52. Illengo Vittoria Adele (1936)
- 53. Amadori Luigi (1932)
- 54. Delfini Anna Maria (1939)
- 55. Magnaghi Francesca Battistina (1934)
- 56. Filipponi Mauro (1946)

MONCUCCO

BATTESIMO

- 05. Arosio Alice
- 06. Beccari Nicolò

FUNERALI

- 07. Cremonesi Maria (1937)
- 08. Bono Leonardo (1938)

PASTURAGO

BATTESIMI

- 03. Bettini Rachele

FUNERALI

- 03. Erra Vittoria (1927)

UNITA' PASTORALE
Parrocchia S.Vittore – Casorate Primo
Parrocchia S.Maria Nascente – Moncucco
Parrocchia SS. Cosma e Damiano - Pasturago

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE
11 settembre 2024

Assenti giustificati: Grazia Giuseppe, Boceda Angelo.

Il Consiglio incomincia alle ore 21.00, con una preghiera per il nuovo anno pastorale.

Don Massimo inizia con un saluto al nuovo Consiglio Pastorale dando indicazioni sullo svolgimento degli incontri.

Segue il saluto a tutti, da parte di suor Jeny, rimasta nelle nostre comunità per 17 anni, e che ora è stata chiamata ad un'altra esperienza missionaria in Sri Lanka.

Suor Jeny sottolinea come "lo stare insieme a noi" è significato stare in una famiglia.

Don Massimo presenta poi don Ubong che sostituirà don Vincenzo (partito per Roma il 30/08). La sua presenza tra noi è frutto di una grande collaborazione/lavoro tra l'Arcivescovo Delpini, la Diocesi e don Massimo.

Don Ubong si presenta, arriva dalla Nigeria ed ha studiato a Milano teologia sistematica; è contento dell'accoglienza che gli è stata riservata e ringrazia tutte le comunità. E' stato 4 anni a Cologno Monzese e dal 1° settembre ha iniziato il servizio presso di noi.

Don Massimo distribuisce ai consiglieri la proposta pastorale dell'Arcivescovo intitolata "**BASTA. L'AMORE CHE SALVA E IL MALE INSOPPORTABILE**", e la presenta:

basta al dolore insopportabile, c'è amore in ognuno di noi che salva. La proposta pastorale 2024-2025 invita a rinnovare la fiducia nella grazia di Dio che basta per perseverare nella vita cristiana e propone di dire "basta!" al male con cui i figli degli uomini tormentano gli altri e se stessi. Vi è l'invito pertanto a perseverare nella gratitudine e nella docilità, accogliendo la grazia di Dio che si riconosce in ogni storia di libertà e in ogni situazione e che nella celebrazione dei Santi Misteri viene donata con fedeltà sovrabbondante. A ognuno di noi è chiesto di resistere al male continuando con tenacia e sapienza a essere operatori di pace.

Don Massimo continua ricordando che da Natale inizia l'Anno Giubilare, che ha cadenza ordinaria ogni 25 anni. Si tratta di un "reset", dove tutto ritorna al momento iniziale, dove si ha la possibilità di ritrovare una vita nuova davanti a Dio, per restituire dignità a chi vive solo di carità.

Durante l'Anno giubilare è uso visitare il luogo Santo, la Chiesa Madre, che è S. Pietro a Roma e quelle chiese Giubilarie scelte per la stessa funzione per ritrovare la propria vita con Dio. Sono poi raccomandati particolarmente i Sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia. La ragione per varcare la Porta Santa è l'indulgenza che permane nella vita.

L'Anno Giubilare, nella nostra Diocesi, verrà aperto il 29 dicembre. È un itinerario spirituale nella speranza di affidarci a Dio, lasciare spazio a Dio per una conversione reale.

La Diocesi di Milano è stata invitata a Roma 3 giorni (14-15-16 marzo).

Don Massimo si è già premurato di prenotare un certo numero di posti per l'alloggio, e un pullman per il trasporto. Dato il numero limitato occorrerà iscriversi. La visita sarà strutturata nel modo seguente : celebrazione penitenziale, celebrazione del nostro Vescovo nella Basilica di S. Paolo fuori le mura e celebrazione in S. Pietro con l'Angelus del Papa.

Prende poi la parola Don Luca per il cammino di iniziazione cristiana, spiegando che ci sarà la S. Messa di inizio anno scolastico per i ragazzi, e nei giorni stabiliti, la catechesi, che da quest'anno durerà 1 ora, anziché 45 minuti e comincerà il 9 ottobre con le seconde elementari. Vi è già un calendario prefissato.

Catechesi che è un percorso dei ragazzi, per arrivare preparati ai Sacramenti, coinvolgendo anche le famiglie. Ci saranno ritiri, la notte dei pastori, ed altri momenti che vedranno coinvolti anche gli adolescenti e gli adulti. Si sottolinea l'importanza della partecipazione alla Novena di Natale. La Quaresima, verrà strutturata con consegne di preghiere da fare in famiglia ed altre opportunità da vivere insieme.

Don Massimo spiega quale è la funzione del Consiglio Pastorale per i nuovi consiglieri, e cioè quella di consigliare, in quanto organo consultivo.

Il Consiglio Pastorale è d'accordo nel mantenere la stessa modalità per le benedizioni alle famiglie in occasione del Natale e della Pasqua.

Per quanto concerne la catechesi degli adulti in Avvento, si concorda la novità con don Massimo Bellotti che proporrà la Scuola della Parola, momento di ascolto e di scambio di riflessioni.

Un unico incontro settimanale rivolto a tutte le comunità da vivere insieme.

Per il dopo Natale, si vedranno poi le proposte della Diocesi in merito al Giubileo.

Per favorire una maggiore unità pastorale, il Consiglio propone un ritiro comunitario per i vari gruppi impegnati nelle comunità, per vivere uno scambio di riflessioni, e un momento di condivisione (5 aprile 2025)

Irene segnala, inoltre, quanto sia importante incontrare i genitori dei bambini, soprattutto avendo a Moncucco una scuola materna parrocchiale. Si pensa quindi di organizzare un progetto con un pedagogo (Paolo Bruni relatore già stato a Casorate), per cercare di favorire un dialogo con le famiglie e suscitare interesse.

Il Consiglio si chiude intorno alle ore 22.30.

CALENDARIO

OTTOBRE

07 lunedì

a Pasturago S. Messa per tutti i Defunti alle ore 21.00

Festa della B.V. Maria del Rosario: ore 20.45: Recita comunitaria del S. Rosario in chiesa parrocchiale a Casorate

09 mercoledì

Ss. Dionigi, vescovo e compagni, martiri

11 venerdì

San Giovanni XXIII, Papa

12 sabato

Beato Carlo Acutis

13 DOMENICA

VII DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE

Giornata Diocesana dell'Azione Cattolica

15 martedì

S. Teresa di Gesù, vergine e dottore della Chiesa

16 mercoledì

S. Contardo Ferrini

17 giovedì

S. Ignazio di Antiochia, vescovo e martire

18 venerdì

Festa di S. Luca, evangelista

20 DOMENICA

**Solennità del Signore : DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO
CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI**

22 martedì

S. Giovanni Paolo II, Papa

23 mercoledì

93° Anniversario della Dedicazione della nostra chiesa parrocchiale

Ore 18.00: S.Messa per tutta la parrocchia e per i benefattori vivi e defunti

24 giovedì

San Luigi Guanella, sacerdote

25 venerdì

Beato Carlo Gnocchi, sacerdote

27 DOMENICA

I DOPO LA DEDICAZIONE - Giornata Missionaria Mondiale

FESTA DELLA NOSTRA CITTA'

Ore 10.30: Santa Messa Solenne

alla presenza delle Autorità cittadine e dei Gruppi di Volontariato

28 lunedì

Ss. Simone e Giuda, apostoli

31 giovedì

Vigilia della Solennità di TUTTI I SANTI: ore 18.00 S. Messa prefestiva (resta sospesa la Santa Messa del mattino)

NOVEMBRE

01 VENERDI'

SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI - Giornata della santificazione universale

A VERNATE, dopo la S.Messa delle ore 8.30 : processione al cimitero

Ore 14.30 : ritrovo in chiesa e processione al cimitero PASTURAGO

Ore 15.30 : ritrovo in chiesa e processione al cimitero MONCUCCO

Ore 16.00 : ritrovo in chiesa e processione al cimitero CASORATE

02 SABATO

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI

Ore 09.30 : Messa al Cimitero di Moncucco (in caso di maltempo, in chiesa)

Ore 10.30 : Messa al Cimitero di Casorate (in caso di maltempo, in chiesa)

Ore 16.00 : Messa al Cimitero di Pasturago (in caso di maltempo, in chiesa)

03 DOMENICA

II DOPO LA DEDICAZIONE - La partecipazione delle genti alla salvezza

Ore 15.00 S.Battesimi a Moncucco + Ore 16.00 S.Battesimi a Casorate

04 LUNEDI'

SAN CARLO BORROMEIO, vescovo - compatrono della nostra Diocesi

Giornata dell'Unità Nazionale e di memoria dei Caduti di tutte le guerre.

Alle ORE 11.00, in chiesa parrocchiale, S. Messa alla presenza delle Autorità Civili.

09 sabato

Festa del Signore : Dedicazione della Basilica romana Lateranense

10 DOMENICA

NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO - Solennità -

Giornata mondiale dei Poveri + Giornata Diocesana della "Caritas"

Giornata Nazionale del Ringraziamento (del mondo agricolo)

VARIAZIONE ORARIO SANTE MESSE FERIALI

DAL 04/11/2024

LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ : ORE 17.00

MARTEDÌ - GIOVEDÌ : ORE 8.30

A MONCUCCO GIOVEDÌ : ORE 17.00

FINO A DOPO PASQUA